



# Dialogo

Numero 2  
Febbraio 2013

*tra noi*

Festival  
della  
Fede



MOSTRE

INCONTRI

CONFERENZE

MUSICAL

**7 - 10 MARZO 2013  
GARBAGNATE MILANESE**



Per informazioni: tel. 02 9955607 - [www.festivaldellafede.it](http://www.festivaldellafede.it) - [segreteria@comunitasantacrocegarbagnate.it](mailto:segreteria@comunitasantacrocegarbagnate.it)

**Mensile di informazione della Comunità Pastorale "SANTA CROCE" in Garbagnate Milanese**



**Banca di Legnano.  
Persone  
prima di tutto.**

**BL**

**BANCA DI LEGNANO**  
radici antiche, moderne visioni  
Gruppo Bipiemme



*Santino Servizi Funebri*



*Casa Funeraria*  
*"Un luogo riservato dove  
poter dare l'ultimo saluto  
al proprio caro nell'assoluta  
riservatezza e tranquillità..."*

**GARBAGNATE MILANESE VIALE E. FORLANINI, 1**

**Telefono 02. 995.3863**

**335.588.43.46**

[of@santinosf.it](mailto:of@santinosf.it)

# sommario



L'editoriale	pag.	4
Riflessioni dal Mondo	pag.	7
Qui in comunità	pag.	8
Racconti in foto	pag.	12
Qui in oratorio	pag.	15
Festival della fede	pag.	19
Qui a scuola	pag.	22
Qui nel tempo libero	pag.	26
Ricordiamoci com'era	pag.	28
Qui associazioni	pag.	32
Qui libri	pag.	37

## **Dialogo tra noi**

Mensile della parrocchia "Santi Eusebio e Maccabei", "Santa Maria Nascente" e "S. Giovanni Battista" in Garbagnate Milanese  
Anno XLIV, n° 2 Febbraio 2013  
Proprietà della Parrocchia Santi Eusebio e Maccabei, via Gran Sasso, 12 - telefono 02.9955607.  
[www.comunitasantacrocegarnate.it](http://www.comunitasantacrocegarnate.it)  
[eusebio.maccabei@tin.it](mailto:eusebio.maccabei@tin.it)

Direttore responsabile: don Claudio Galimberti  
Hanno collaborato: Lella Fierro Almiento, Giorgio Montrasi, Roberto Gianotti, Matteo Comi, Diana Toresini e Maria Rosa Aruanno.  
Registrato al Tribunale di Milano il 15.09.1969 al n.249  
MCAziendagrafica, via XX Settembre 25, Garbagnate Milanese  
Abbonamento 18 euro

# l'editoriale

**A**pochi giorni, dall'uscita di questo numero di "Dialogo tra noi", la nostra Città vivrà un momento di intenso rapporto con la fede attraverso un evento molto forte: il *"Festival della fede"*. Se la terminologia usata può essere percepita come un po' laiceggiante, il confronto tra fede e vita concreta che ne verrà fuori, potrà aiutare tanti di noi a capire che la fede non è astrazione, ma è quotidianità, non è pietismo ma è razionalità, non è fuori dall'uomo ma è la spina dorsale della vita dell'umanità.

"Parlami di Dio", potrebbe essere l'interrogativo sotteso a tutte le proposte, eventi, incontri, tavole rotonde che potremo gustare in quelle giornate. "Parlami di Dio" è anche il grido delle nuove generazioni nei confronti di noi adulti, che Dio dovremmo conoscere, amare, servire. Si parla poco di Dio nelle nostre famiglie: sembra argomento tabù. Con troppa facilità i genitori lasciano ad altri, sacerdoti, catechisti e catechiste, il compito della formazione religiosa, che mettono sullo stesso piano dei corsi di nuoto o di danza o di calcio, dove i ragazzi sono costretti a



ANNUS FIDEI 2012  
2013

## PARLAMI DI DIO

passare obbligatoriamente il loro tempo libero.

Un mondo senza fede è come i "Promessi Sposi" del Manzoni senza Renzo e Lucia. Il mondo non va avanti solo grazie alla fede religiosa, ma senza di essa gli è difficile andare avanti. Dio ha un suo riserbo, non si impone, si propone con amore. Tocca a noi rispondere, conoscendolo, stimandolo, comunicandolo come dono agli altri.

Una cosa è certa: se Dio prende casa in una famiglia, dove non esiste solo la preoccupazione per la salute fisica dei figli, per la loro istruzione scolastica, sarà più intensa l'attenzione al senso da dare alla vita, alla costruzione di una retta coscienza del bene e del male, all'apprendere le leggi fondamentali del vivere insieme, a far maturare nei figli la consapevolezza di una vita che è preziosa e della quale bisognerà rendere conto a Chi ce l'ha donata, una vita che spazia oltre il tempo, nell' eternità.

Educare i figli quindi non è solo farli crescere nel benessere fisico, economico, psicologico, affettivo, ma nello star bene che nasce dallo scoprire di essere figli di Dio, parte della sua famiglia, la Chiesa, che trova in Gesù Cristo "la via, la verità, la vita". Questo vale anche per gli adulti e gli anziani, che sempre devono crescere su questo fronte, lasciandosi educare dalla Parola di Dio e dal magistero della Chiesa.

Per questo compito non si richiede una laurea in teologia, ma alcuni interventi nel quotidiano, che testimoniano quanto sia importante

*... un mondo senza fede*

*è come "i Promessi*

*Sposi" del Manzoni*

*senza Renzo e Lucia...*





il riferimento a Dio, al Vangelo, alla Chiesa: una preghiera prima dei pasti, la sera e al mattino; un commento ad un avvenimento televisivo, il cambiare canale perché la violenza o la volgarità offendono la dignità della persona umana, della donna; un giudizio critico su fatti di cronaca nera, un mettere in discussione stili di vita; la scelta di un quotidiano da leggere al posto di un altro; lo spazio nella piccola biblioteca di famiglia alla Parola di Dio, che è la Bibbia o il Vangelo da sfogliare qualche volta insieme; il sostenere le iniziative della parrocchia o dell'oratorio,

partecipare ad incontri rivolti a genitori, l'attenzione alla catechesi, la partecipazione alla Messa festiva...

Sarebbe errato e dannoso se alla domanda dei figli "Parlami di Dio", si rispondesse: "Non tocca a me, chiedi al prete o al tuo insegnante di religione!". Questo avviene quando l'adulto è cresciuto analfabeta nella fede o lo è diventato, abbandonandola. Ma ci sarà sempre per tutti "un certo giorno" in cui non sarà possibile far finta di niente e il parlare di Dio potrebbe essere quella luce che illumina il mistero della vita e della morte. La crescita nella fede, l'esperienza dell'Incontro con Gesù sia favorita anche dal tempo di Quaresima che stiamo vivendo.



**Don Claudio**



## **SCUOLA SAN LUIGI** PARITARIA

dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado  
Certificazione di Qualità **UNI EN ISO 9001:2008**

Via Vismara, 2 – 20024 GARBAGNATE MILANESE

Segreteria ☎ 02-995.4667 - Fax 02-995.92186 - Amministrazione ☎ 02-995.5312

www.scuolasanluigi.com e-mail: scuola.sanluigi@tiscalinet.it

PASTICCERIA  
CAFFETTERIA dal 1974

*Borella*

di Borella Stefano  
produzione propria



Piazza Santuario, 15  
tel. 02 9956195  
GARBAGNATE



officina  
autorizzata



MERONI srl

20024 Garbagnate Milanese (Mi) – Via S. Pellico, 27  
Tel. e Fax 02 995 59 85 – Tel 02 990 21 322  
E-mail: officina.meroni@libero.it

**Romanò  
Giardini**

Cell. 333-6863180



via Monza 33  
Garbagnate Milanese  
P.IVA 03880540962  
www.romanogiardini.it



OTTICA  
Anna Meroni  
OPTOMETRISTA



**Anna Meroni**  
Ottico Optometrista  
Via Garibaldi, 116 – 20024 S. Maria Rossa  
Garbagnate Milanese  
Tel. 02 9959449 - otticaannameroni@tiscali.it

**NUGARA DOMENICO**

**GRATATAPPARELLA**  
**LA PRIMA GRATA AVVOLGIBILE**  
**CHE SI TRASFORMA IN TAPPARELLA!**

Nessun lavoro di muratura, la grata tapparella è realizzata **completamente in acciaio**, si controlla con un semplice pulsante e può avvolgersi fino a sparire completamente nel cassonetto.

**RIPARAZIONI ED INSTALLAZIONI DI**  
*Zanzariere - tapparelle e serramenti in genere – protezioni per appartamenti*  
V.le Forlanini n. 40/E – 20024 Garbagnate Milanese –  
Tel. 02/994.0651 – Cell. 348.2532379 – nugado@tiscali.it



## riflessioni Dal mondo

### CONTINUEREMO A CHIAMARLO BENEDETTO XVI

Stupore, smarrimento, attesa... sono stati i termini più usati per l'annuncio a sorpresa della rinuncia di Papa Benedetto XVI al Pontificato. Questa scelta, inusitata, è frutto maturo del Concilio Vaticano II, che il Santo Padre ha vissuto in prima persona, ed è segno per tutti di grande lucidità e umiltà, che esalta ancor di più l'umanità di questo Papa. Il suo sorriso sereno e accogliente, la sua finezza nel tratto e nelle parole sono a dirci la sua grande intelligenza e il suo ordine interiore e il suo grande amore per la Santa Chiesa. Lo salutiamo con le parole che il nostro Cardinale Arcivescovo Angelo Scola ci ha inviato e che sono state lette la Prima Domenica di Quaresima in tutte le Chiese dell'Arcidiocesi di Milano.

#### *L'Arcivescovo di Milano*

Milano, 17 febbraio 2013  
I Domenica di Quaresima



Carissime sorelle, carissimi fratelli in Cristo Gesù nostro Signore,

di fronte all'inaspettato ed umile gesto di rinuncia al Pontificato da parte di Benedetto XVI non sono importanti i sentimenti che, sul momento, hanno occupato il nostro cuore. Conta la limpidezza del gesto di fede e di testimonianza del nostro caro Papa. Esso si è subito imposto, a noi e a tutto il mondo.

È impossibile non rievocare con speciale gratitudine il dono della Visita di Benedetto XVI alla nostra Diocesi in occasione del *VII Incontro Mondiale delle Famiglie*. In quei giorni siamo

stati veramente confermati nella fede dal Successore di Pietro: la sua presenza tra noi è stata il segno visibile della vicinanza di Dio al Suo popolo.

Anche attraverso questa Sua decisione, presa in coscienza davanti a Dio, in totale libertà e motivata unicamente dal bene della Chiesa, Benedetto XVI continua a confermare la nostra fede. Nell'Udienza generale del 13 febbraio scorso, Egli ha ribadito che *"la Chiesa è di Cristo, il Quale non le farà mai mancare la sua guida e la sua cura"*.

La testimonianza del Papa ci ha mostrato che cosa sia una vita piena, capace di stare di fronte a Gesù, destino dell'uomo.

A ciascuno personalmente e a tutti noi insieme tocca ora la responsabilità di accompagnare il Collegio dei Cardinali nell'accogliere l'iniziativa dello Spirito Santo per la scelta del nuovo Papa.

Siamo all'inizio della Santa Quaresima: dedichiamoci con più energia alla preghiera personale, familiare e comunitaria. Vigiliamo sull'uso del nostro tempo, dando spazio a gesti di penitenza e di carità che dispongano il nostro cuore alla grazia redentrice di Cristo. Raccomando in modo particolare la recita quotidiana del Santo Rosario, la confessione e, nella misura del possibile, la partecipazione ad un gesto liturgico infrasettimanale.

*"Pietro ed Ambrogio, una sola fede"*: è questa la fonte della nostra fiducia.

Con affetto vi benedico.

+ Angelo Card. Scola  
Arcivescovo

qui In Comunità

## I NOSTRI AMMALATI, I SACERDOTI E I MINISTRI STRAORDINARI DELL'EUCARISTIA

**V**ediamo nelle nostre celebrazioni uomini e donne che durante la Messa collaborano con i sacerdoti nella distribuzione dell'Eucaristia. Con questi "ministri straordinari dell'Eucaristia" abbiamo fatto un momento di intensa preghiera sabato 2 febbraio in occasione delle Giornate Eucaristiche.

È nato il desiderio di aiutare ad offrire l'Eucaristia non solo a quelli che vengono in chiesa, ma anche a tutti gli ammalati che non possono venire.

Abbiamo, sì, un elenco di persone visitate regolarmente dai sacerdoti e dai ministri, ma tanti vivono in casa senza poter incontrare, nella loro malattia, Gesù Eucaristico. Pensiamo che siano più numerosi di quelli che conosciamo e noi li abbiamo pensati e abbiamo pregato per loro.

Come far desiderare a tutti l'incontro con Gesù eucaristico?

Se Gesù, il dono di Dio, non è richiesto, è perché nella nostra comunità cristiana manca una viva fede in Lui presente in modo speciale nell'Eucaristia. Come alimentare questa fede?

Ci sembra bello richiamare che Gesù ci accompagna sempre, soprattutto nella malattia, e perciò invitiamo ad utilizzare anche alcuni strumenti moderni (radio e TV) di ispirazione cri-

stiana, che trasmettono riflessioni e preghiere.

**RADIO PANDA (frequenza 96,3)**

**Lodi e S. Messa dalle 8.10 in poi ogni giorno**

**RADIO MARIA (frequenza 107,9)**

**Rosario ore 7.30 (con S. Messa e Lodi)-  
16.45 - 20.30**

**RADIO MATER (frequenza.95,3)**

**Rosario ore 6.00-8.00-15.30-20.00-23.00 e S.  
Messa ore 7.30**

**TV 2000 (canale 28 digit. terrestre)**

**Rosario in diretta da Lourdes ore 18.00  
(replica ore 20.00)**

Vogliamo dire poi che non disturbate, anzi, ci fa piacere se chiedete alla parrocchia di venire a trovare il vostro ammalato! Verrà prima un sacerdote e poi potremo anche mandare un ministro, se lo desiderate, che lo visiti continuamente.

È una responsabilità di tutti non dimenticare l'assemblea invisibile e numerosa di tanti fratelli e sorelle che non possono essere presenti alla Messa, ma ai quali il Signore vorrebbe arrivare mediante la presenza di ministri che portano la grazia della Parola e dei Sacramenti.

Dobbiamo creare una relazione tra il malato e la comunità eucaristica con la collaborazione di tutti: pensiamo ai parenti, agli amici, alle persone che collaborano in parrocchia, membri dei vari gruppi (catechisti, unitalsiani, Caritas....) perché aiutino i nostri malati a guardare Gesù e a trovare in Lui la forza e il senso del loro soffrire.

Aiutiamo i nostri ammalati ad usare radio e Tv e a mettersi in contatto con i sacerdoti e i ministri straordinari dell'Eucaristia.



**Don Giovanni**

qui In Comunità

## FAMIGLIA... DI DONO IN DONO



**L**a Famiglia vive di fede. Nasce dalla fiducia tra gli sposi, si esprime nella vita che viene donata, vive nella fiducia che il piccolo dà ai suoi genitori, condizione importante perché egli possa crescere nella vita e diventare adulto. La Famiglia è l'espressione dell'uomo a donarsi, uscire da sé, farsi relazione con altri, spendersi a oltranza... In essa si fa visibile il nostro essere a immagine e somiglianza di Dio. Così all'origine della coppia, c'è il dono reciproco dato dalla fiducia, che continua a custodire e a mantenere il legame familiare: piccoli doni di ogni giorno, gesti quotidiani di fiducia, parole di legame buono e accogliente, perdono concesso e ricevuto. La famiglia va incontro al futuro se sa dare tutto.

Con queste convinzioni nel cuore, e in piena comunione con la nostra diocesi, il 27 gennaio 2013, la nostra comunità ha festeggiato la Famiglia. La proposta della diocesi in sintonia con la lettera pastorale dell'Arcivescovo, ha voluto offrire un'occasione per portare l'attenzione su quanto di bello la famiglia vive. Una maggior consapevolezza che permette a queste di "dirsi" protagoniste della vita sociale.

La giornata è stata ricca di momenti importanti: la S. Messa del mattino è stata valorizzata in ogni parrocchia. Nel pomeriggio le famiglie della comunità si sono spostate nella parrocchia di S. Giovanni Battista, dove hanno potuto partecipare a giochi a stand, organizzati dall'equipe formata nella nostra comunità. In ognuno di questi, attraverso un gioco semplice ma molto divertente, si dovevano scoprire le "parole" (proposte dalla diocesi sul tema della famiglia) e, una volta trovate, bisognava capire quale parola le accomunava tutte. I giochi hanno saputo coinvolgere tutti, dai piccolissimi ai nonni. Terminato il gioco, gli adulti ed i ragazzi, rispettivamente con Padre Fortunato e Padre Renzo, hanno partecipato ad una riflessione sul tema proposto, al termine della quale è stata celebrata la S. Messa. Don Claudio durante la celebrazione, ha invitato le coppie presenti ad avvicinarsi all'altare per ricevere la benedizione. La cena condivisa ha chiuso questa bellissima giornata!

Tante famiglie che vivono momenti come questi, anche se di parrocchie diverse, sono l'espressione dell'universalità della chiesa.



*La serietà e la grande  
esperienza per rendere un tuo  
"pensiero" un investimento*

Laboratorio di orologeria,  
oreficeria e argenteria

Si eseguono gioielli  
su disegno del cliente  
ed accurate riparazioni



**BAGGI**  
**Gioielleria  
Oreficeria**  
Via Milano 24  
20024 - GARBAGNATE (MI)  
Tel. 02 9956087



**aido**  
Insieme  
per donare futuro  
alla speranza

**associazione italiana per la donazione  
di organi tessuti e cellule**  
Gruppo di Garbagnate Milanese

ONLUS  
(organizzazione non lucrativa di utilità sociale)



Sede: via Canova, 45 – 20024 Garbagnate Milanese  
Tel 02-9954898

**MILANI**  
TERMOIDRAULICA

Garbagnate Milanese – via Varese, 144  
tel. 02-995.5866 – fax 02-9902.6243  
e-mail: gaetmil.04@virgilio.it

**STUDIO TERMOTECNICO**

Adeguamento impianti secondo normative 46/90 e 10/91

- IDRAULICA
- ARREDOBAGNO
- ANTINCENDIO
- RISCALDAMENTO
- CONDIZIONAMENTO
- ELETTRODOMESTICI

*IDEE PER LA CASA FOPPAPEDRETTI*

## qui In Comunità



### 3 febbraio Giornata per la vita



Presso il reparto Maternità dell'Ospedale G. Salvini, con Don Claudio Franchi e le mamme dei bimbi appena nati, accensione delle "Lampade della Vita" che verranno poi portate nelle nostre chiese.

#### VIVA LA VITA!

La comunità parrocchiale, con la partecipazione numerosa e festosa dei bambini dell'I.C. "Karol Wojtyla" di Via Varese, ha vissuto una S. Messa veramente speciale. Dall'altare, Don William circondato da una catena di visi sorridenti, ha coinvolto con il suo consueto entusiasmo l'assemblea, focalizzando l'attenzione sul grande dono della VITA. La presenza di alcune "future mamme" sedute nelle prime panche ha dato dimostrazione concreta di quanto sia importante questo dono. Toccante e ricca di spunti di riflessione è stata la testimonianza di Nicoletta, una mamma che ha accolto con amore grande un bimbo "speciale". Vari momenti hanno sottolineato la celebrazione: durante l'offertorio sono stati portati all'altare un cestino contenente alcuni lavoretti realizzati dai bimbi della scuola "K. Wojtyla", un biberon ed alcune primule, donate dal Movimento per la vita e in seguito regalate alle future mamme. Al termine della S. Messa Don William ha dato la parola, o meglio le note, ai bimbi che hanno allietato tutti i presenti con un canto molto significativo ed hanno srotolato uno striscione dipinto da loro, inneggiante la VITA. Il messaggio del canto rispecchia le parole di Madre Teresa di Calcutta: **"La vita è bellezza... ammirala. La vita è preziosa... abbine cura. La vita è una ricchezza... conservala". La vita è un inno... cantalo. La vita è la vita... difendila."**



Le insegnanti e gli alunni  
della Scuola "K.Wojtyla".

## Racconti In Foto



**(foto 1 - 2 - 3)** 17 gennaio - S. Antonio Abate. Davanti alla cappella di S. Antonio benedizione degli animali domestici, poi the, panettone, biscotti e vin brûlé offerti dalla Bottega del Grillo e dal Bar della Comunità

**(foto 4 - 5)** 31 gennaio - 3 febbraio - Giornate Eucaristiche in tutte le parrocchie: chiusura solenne delle 40 ore in Basilica

**(foto 6)** 3 febbraio - S. Biagio: tradizionale bacio delle candele e benedizione della gola

## Racconti In Foto



**(foto 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12)** 10 febbraio - Grande pranzo di ringraziamento per i volontari della Comunità

**(foto 13 - 14)** 11 febbraio - B. V. di Lourdes. Solenne concelebrazione nella Giornata Mondiale del Malato presso la Casa Pertini



## Racconti In Foto

1



2



3



4



5



**(foto 1 - 2)** L'Allegra Brigata ha organizzato la cena "Cassoeùla e zola"

**(foto 3 - 4 - 5 - 6 - 7)** Le donne, in occasione della festa di S. Agata si sono ritrovate, giovani e meno giovani, per celebrare il giorno a loro dedicato

6



7



qui In Oratorio

# SCUOLA DELLA PAROLA PER GLI ADOLESCENTI

La fede fa la differenza: non basta accontentarsi, ma serve una prospettiva alta; la logica del Vangelo può fare differenza nella storia e nella nostra vita. Ne siamo convinti? Così è iniziata la Scuola della Parola adolescenti del decanato di Bollate a cui hanno partecipato anche gli adolescenti delle nostre parrocchie, accompagnati dai loro educatori. Alcuni spezzoni di film ci hanno aiutato a riflettere sull'importanza della fede nella nostra vita: quale posto ha la fede nel nostro quotidiano? Abbiamo fiducia in Dio che ci offre ogni giorno l'opportunità di costruire una vita migliore se ci lasciamo plasmare dal suo Vangelo? Partendo da un brano del Vangelo di Matteo, nel secondo incontro, abbiamo riflettuto insieme sul valore delle nostre scelte di fede: noi siamo ciò che scegliamo di essere: scegliamo la roccia o la sabbia per costruire la nostra vita? Il nostro credere è appoggiato a qualcosa di solido e forte? E infine non potevano mancare degli esempi che ci aiutassero a mettere in pratica ciò che abbiamo ascoltato e su cui abbiamo riflettuto. Durante la nostra ultima mattinata insieme abbiamo ascoltato alcune testimonianze di persone "normali",

come noi ma che hanno fatto delle scelte importanti nella loro vita e hanno scelto consapevolmente di vivere la loro fede nel quotidiano attraverso opere e gesti concreti nei confronti dei più piccoli e dei più deboli. Abbiamo incontrato un ragazzo che è stato due volte in missione come aiuto-medico, un ragazzo che lavora in una casa famiglia, due volontari dell'Unitalsi e una famiglia che durante una gravidanza difficile ha trovato sostegno nella sua fede. La Messa nella parrocchia che ci ospitava ha sempre concluso i nostri incontri, lasciando un segno alle comunità con la presenza di tanti ragazzi che vogliono dare un senso profondo alla loro vita e che in questo anno della Fede si stanno impegnando a costruire qualcosa di grande. Ritorniamo ai nostri incontri settimanali in cui ci accompagna San Francesco, che per fede si è fatto povero tra i poveri, ricchi di questa nuova esperienza che ci ha spronato a capire l'importanza della scelta: siamo noi i protagonisti della nostra stessa fede e sta a noi metterci continuamente in gioco.

**Un educatore**



## qui In Oratorio

# QUARESIMA 2013

Carissimi amici,  
 è da poco passato il Santo Natale ed eccomi qui a presentarvi qualche riflessione per la Quaresima, al fine di vivere bene la Pasqua. In realtà sono tante le cose che mi frullano per la testa; pensieri che partono da ciò che vedo e sento; pensieri che mi vengono fantasticando sul futuro dei vostri figli e dei nostri oratori e soprattutto sul futuro della nostra fede.

In questo anno molte volte mi sto chiedendo cosa ne sto facendo del dono della fede che il Signore mi ha fatto? Cosa ne state facendo voi? Quali proposte fare per rinnovare la fede nei nostri ambienti oratoriani? Mentre penso, prego e soprattutto ascolto le varie situazioni, sia belle che difficili, come la mancanza di lavoro o di prospettive che sta colpendo un po' tutto e tutti, mi vengono in mente alcune parole del Beato Cardinale J. H. Newman, il quale diceva: *"La croce di Cristo, misura del mondo"*.

È davvero così per me, per voi, oggi? È davvero così per i nostri ragazzi? La Croce gloriosa, quella che noi adoriamo, quella che abbiamo nelle nostre case, in alcuni luoghi pubblici, è la misura dell'uomo e del mondo intero? La croce in sé non ci ha garantito la salvezza, poiché ci ha salvato il Crocifisso. Il nostro sguardo, fisso, sulle sue piaghe, diventa stimolo a cambiare la nostra vita, ad abbracciare il sofferente di Nazareth, senza resistenze e senza pretese. Dal giorno in cui Cristo fu sospeso sulla croce, essa è diventata un simbolo di sconvolgente Verità, un metro per misurare la realtà, il luogo fondamentale per partire e annunciare la bellezza e la bontà del Vangelo. *"La croce - dice il Cardinal Newman - ha dato il giusto valore ad ogni cosa che vediamo, ha posto un prezzo sulle passioni dell'uomo mortale, ha dato significato agli ideali, ha ricondotto insieme e reso coerente tutto ciò che sembrava discordante e senza scopo"*.

Il tempo quaresimale, allora, diventa per il cristiano opportunità per riflettere ancora sulla propria fede,

partendo dalla dottrina della Croce. Il Crocifisso ci invita a riflettere su noi stessi, sulla nostra natura umana, sul senso della vita, sul senso sociale, sui rapporti sociali, sulle nostre famiglie, a riflettere in profondità sulla totalità della nostra vita e alla trasmissione della nostra fede.

Inoltre guardando il Crocifisso mi vengono alla mente i tre pilastri della quaresima: preghiera, digiuno, elemosina che il cristiano è chiamato a portarli dentro la propria realtà, insegnandoli ai propri figli, a trasformarli in valori intoccabili.

Quaresima tempo di riflessione e di generosità, tempo per uscire da uno strano egoismo che sta

crescendo e sviluppandosi anche tra noi. L'apostolo Paolo scrivendo al giovane discepolo Timoteo lo mette in guardia dall'attaccamento alle cose di quaggiù, specie al denaro: *"è la radice di tutti i mali; per il suo sfrenato desiderio alcuni hanno deviato dalla fede e si sono da se stessi tormentati con molti dolori"* (1 Tm 6,10)!

Volgiamo il nostro sguardo su Cristo, il Crocifisso del mondo, la misura senza la quale nulla ci è possibile. Osserva Sant'Agostino che solamente Dio, il Sommo Bene, è in grado di vincere le miserie del mondo. La misericordia e l'amore verso il prossimo devono pertanto sgorgare da un rapporto vivo con Dio e a Lui fare costante

riferimento, poiché è nello stare vicino a Cristo che risiede la nostra gioia. E allora la contemplazione diventa tenace azione. Azione solidale con tutti che apre il cuore e dona!

Dopo queste riflessioni un po' sparse, ma che arrivano dal solo desiderio di aiutarvi nel vostro cammino di fede vorrei illustrarvi solo una proposta che desidero formulare a tutti i ragazzi. Proporrò, con i miei collaboratori, un Triduo Autentico, durante la Settimana Santa, attraverso cui i ragazzi che si iscriveranno potranno gustare la bellezza di una vita donata, quale quella di Gesù, vero uomo e vero Dio. Ci saranno in questi giorni alcune attività e celebrazioni, attraverso le quali impareremo a leggere il libro della Croce, cercando di capire



## qui In Oratorio

cosa significhi donare la vita fino in fondo. Ovviamente non mancherà il gioco, come luogo significativo di esperienza di amore. So che ci sono i compiti delle vacanze, so che i ragazzi hanno molti impegni, tra sport e altro, ma ritengo importante una proposta del genere, perché i nostri occhi non

smettano di guardare l'Amore Crocifisso. Conto su una buona partecipazione da parte degli oratori della Comunità pastorale.

Augurandovi una buona quaresima, vi benedico di cuore.

**Don William**

### **Triduo Autentico 28 - 30 marzo 2013**

*Una nuova proposta per tutti i ragazzi  
delle scuole elementari e medie!*

*Vorrei proporvi assieme a tutti i collaboratori*

#### **TRE GIORNI SPECIALI**

*durante il Triduo pasquale ossia nei giorni che precedono la festa della Pasqua.*

*Faremo varie cose: vivremo le Celebrazioni di Gesù, entreremo nel mondo del Vangelo e poi... giocheremo tanto.*

*So che ci sono i compiti delle vacanze, ma non perdetevi questa iniziativa che coinvolge tutta la Città.*

*Noi cristiani, vogliamo seguire Gesù... Per noi la PASQUA è il centro di tutta la nostra vita!*

**Dai ragazzi, coraggio!!! Vi aspetto con gioia.**

**Iscrivetevi subito...**

**MI RACCOMANDO NON DEVE MANCARE NESSUNO !!!!!**

#### **Alcune informazioni tecniche**

- Le attività inizieranno giovedì 28 marzo alle ore 9.30 **presso l'ORATORIO SAN LUIGI**. C'è per tutti la possibilità di poter essere accolti in oratorio a partire dalle ore 7.30.
- Giovedì 28 e venerdì 29 marzo l'oratorio rimarrà aperto dalle ore 9.30 alle ore 17.30, pranzo compreso. Sabato 30 marzo si inizierà alle ore 9.30 con termine alle ore 12.30; per chi vuole, nel pomeriggio ci sarà la possibilità di partecipare al giro dei sepolcri per le vie della città.
- È consigliato partecipare all'intera giornata di oratorio compreso il pranzo. Non si faranno uscire i ragazzi prima della fine, eccetto che per il pranzo, poiché la proposta non avrebbe senso!
- Le spese sono tante e sono dovute ai pranzi e al materiale che forniremo. Pertanto chiediamo la **quota di € 20.00** da consegnare al momento dell'iscrizione.
- Le iscrizioni si potranno effettuare presso le segreterie degli oratori per Sant'Eusebio e Santa Maria; negli orari del catechismo e dopo la S. Messa delle ore 10.30 per San Giovanni.
- Per qualsiasi informazione rivolgersi alle segreterie degli oratori.

**ALLORA VI ASPETTO!!!**

*Don William*

qui In Oratorio

# All'Oratorio San Giovanni Battista sbarcano i PIRATI

Domenica 10 febbraio si è svolta, presso l'oratorio della parrocchia di



S. Giovanni Battista, la ormai tradizionale e attesissima festa di Carnevale, che vedeva come tema conduttore *"I pirati"*.

I ragazzi più grandi hanno intrattenuto tutti con un bellissimo mini spettacolo sulle musiche dei Pirati dei Caraibi, le mamme hanno poi proseguito il pomeriggio sfidando tutti, piccoli e non, a una rocambolesca caccia al tesoro... per concludere poi con giochi per tutta la famiglia.

Un pomeriggio all'insegna del divertimento e del buon umore... Vi aspettiamo l'anno prossimo!





*Festival*   
*della*  
*Fede*

**7 - 10 MARZO 2013**  
**GARBAGNATE MILANESE**

## Durante il Festival saranno allestite le seguenti MOSTRE



### LA CAPPELLA DEGLI SCROVEGNI

dal 2 marzo al 2 aprile

riproduzione della famosa Cappella di Padova dipinta da Giotto,  
presso la **Basilica** - via Gran Sasso - Garbagnate Milanese.

### OPERE DELL'ARTISTA GIORGIO GALLETTI

presso la **chiesa San Giovanni Battista**, via Fametta, 3 - Garbagnate Milanese.

### OPERE DELL'ARTISTA SERGIO COLLEONI

presso la hall del **Virginia Palace Hotel**, via Montenero, 127 - Garbagnate Milanese.

### Giovedì 7 MARZO

#### Ore 20.00 Cena ebraica

"Il Dio dei fratelli maggiori nella fede"

Presso **oratorio San Luigi**, via Gran Sasso, 4. È necessario prenotarsi presso la segreteria parrocchiale Santi Eusebio e Maccabei entro il 5 marzo (costo € 20).

### Sabato 9 MARZO

#### Ore 10.30 Fede e Lavoro

Tavola rotonda con

**Savino Pezzotta**, sindacalista e politico (Presidente "La Rosa per l'Italia") e padre **Elio Paolo Dalla Zuanna**, dehoniano, incaricato nazionale CEI per la vita cristiana nelle ACLI. Moderatore: **Fiorenzo Colombo**, direttore "Bibliolavoro".

L'incontro si terrà presso l'azienda **Bayer**, via delle Groane, 126.

Al termine aperitivo offerto da Bayer.

**Ore 11.00 Fede e Architettura**

Tavola rotonda **Dal Duomo di Milano alle nostre chiese tra fede e architettura.** Parteciperanno la Dott. **Anna Nebuloni**, storica dell'arte, l'Architetto **Alberto Romanò**, e Mons. **Domenico Sguaitamatti** dell'Ufficio Beni Culturali della Curia di Milano. L'incontro si terrà presso il **Virginia Palace Hotel**, via Montenero, 127. Al termine della tavola rotonda, per chi lo desidera, sarà possibile pranzare. La prenotazione e il pagamento della quota (menu prezzo fisso € 25) dovranno pervenire presso la segreteria parrocchiale Santi Eusebio e Maccabei entro il 5 marzo.

**Ore 16.00 Fede e Scienza**

Tavola rotonda con la presenza del Prof. **Giovanni Bignami**, astrofisico e membro dell'Accademia dei Lincei e del Dott. **Don Natale Castelli**, fisico. L'incontro si terrà presso **Sala Conferenze della Biblioteca di Corte Valenti**, via Monza, 12. Al termine, degustazione di tè offerto da "La Bottega del Grillo".

**Ore 18.00 Fede e Comunicazione**

Tavola rotonda con la presenza del Dott. **Marco Tarquinio**, giornalista e direttore di "Avvenire", e del Dott. **Piero Uboldi**, giornalista e direttore de "Il Notiziario". Moderatore: Mons. **Gianni Zappa**, assistente generale di Azione Cattolica e già portavoce del Card. Carlo Maria Martini e del Card. Dionigi Tettamanzi. L'incontro si terrà presso **Auditorium San Luigi**, via Vismara, 2. Al termine Happy-hour presso il Bar della Comunità.

**Ore 21.00 Musical**

**The Resurrection** (di Bradley Knight. Regia teatrale di Luisa Oneto), con il **Praise the Lord Gospel Choir**, presso **Teatro Italia**, via Varese, 27 (prezzo biglietto € 5).

**Domenica 10 MARZO****Ore 11.00 Fede e Spiritualità**

Santa Messa in **Basilica Santi Eusebio e Maccabei**, presieduta da S. Ecc. **Mons. Renato Corti**, emerito della Diocesi di Novara. Nel tempo dell'omelia il Vescovo presenterà la figura di Charles de Foucauld. Al termine della celebrazione, pranzo in oratorio. Per il pranzo è necessario iscriversi presso la segreteria parrocchiale Santi Eusebio e Maccabei (costo € 20).

**Ore 16.00 Fede e Arte**

**Un esempio importante nel panorama italiano: Giotto.**

Interverrà il Prof. **Roberto Filippetti**, critico d'arte.

La conferenza si terrà presso l'**Auditorium San Luigi**, via Vismara, 2.

**Ore 18.00 Fede e Dolore**

Tavola rotonda con il Dott. **Marino Carnovali**, vice presidente del Comitato etico A. O. G. Salvini, e il Dott. **Michele Sofia**, direttore del Centro Terapia del Dolore dell'ospedale G. Salvini e il Dott. Don **Ferdinando Citterio**, teologo moralista-bioetico. Moderatore: Dott. **Mario Marone**, medico di medicina generale. L'incontro si terrà presso **Villa Magnolie**. Al termine sarà possibile cenare presso il ristorante stesso. La prenotazione e il pagamento della quota (menu prezzo fisso € 25) dovranno pervenire presso la segreteria parrocchiale Santi Eusebio e Maccabei entro il 5 marzo.

## qui A Scuola

### Successo del progetto

## "Prove tecniche di scuola secondaria"

Nel mese di febbraio si è svolto il progetto "Prove tecniche di scuola secondaria", realizzato dalla scuola secondaria di primo grado in collaborazione con l'ufficio istruzione del comune di Garbagnate Milanese. Rivolto ai bambini delle classi quarte e quinte delle scuole primarie del territorio, il progetto è inserito nel piano cittadino per il diritto allo studio e testimonia i buoni rapporti di collaborazione che intercorrono tra l'amministrazione comunale e la scuola parrocchiale. Obiettivo principale del progetto è stato quello di far sperimentare agli alunni coinvolti le modalità di insegnamento proprie dei docenti della secondaria, spesso vista come un mondo ignoto e ostile che non sempre i piccoli delle "elementari" si sentono pronti ad affrontare serenamente. Attraverso alcuni percorsi didattici pluridisciplinari, gli insegnanti delle "medie" si sono presentati agli alunni delle classi partecipanti e li hanno guidati nell'approfondimento di tematiche che, suscitando il loro interesse, li hanno aiutati a prendere confidenza con stili didattici e modalità di approccio che al momento del passaggio al grado scolastico superiore non saranno più un'incognita sconosciuta. Sicuramente positivo è stato il rapporto instauratosi tra i docenti e le

maestre della scuola primaria, momento fondamentale di interscambio volto a rendere meno traumatico possibile il passaggio degli alunni da una realtà scolastica all'altra nonché importante possibilità di confronto tra stili e modalità didattiche differenti ma non per questo incompatibili.

**Prof. Luca Rampini**

### Il melodramma a scuola

Le scorse settimane è partito alla scuola primaria un laboratorio completamente nuovo. Si tratta di un corso di teatro molto particolare, poiché si propone come scopo principale quello di avvicinare i bambini al mondo del melodramma. L'iniziativa si svolge in collaborazione con l'associazione "Lilopera", che da diversi anni ha assunto come mission la diffusione di questo genere musicale tra le nuove generazioni. I bambini che hanno scelto di partecipare al laboratorio sono numerosi e appartengono a tutte le clas-



## qui A Scuola



si, dalla prima alla quinta. Guidati da Christian Silva, presidente dell'associazione e grande esperto del settore, i piccoli attori concentreranno le proprie energie sull'opera "Falstaff", l'ultimo capolavoro che Giuseppe Verdi trasse dalla piece shakespeariana "Le allegre comari di Windsor". Analizzato dal punto di vista musicale e teatrale, il melodramma verrà trasformato in uno spettacolo che i bambini metteranno in scena al termine dell'anno scolastico, mostrando al pubblico che un genere musicale antico, se affrontato nel modo corretto, può trasformarsi in una occasione irripetibile per avvicinare i piccoli ad un patrimonio che caratterizza la cultura italiana e che tutto il mondo ci invidia.

### Conferenza in biblioteca sugli OGM

Sabato 23 febbraio 2013 si è svolta la ormai tradizionale conferenza scientifica che gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado tengono ogni anno presso la biblioteca comunale di Garbagnate Milanese. Organizzata in collaborazione con l'amministrazione comunale nell'ambito delle iniziative che



coinvolgono le scuole del territorio, quest'anno l'evento ha avuto per tema "Genetica: dal passato al futuro". Gli alunni hanno preparato i propri interventi facendo un excursus storico-scientifico sull'evoluzione delle scoperte che, partendo da studi iniziali avvenuti nel XIX secolo, hanno guidato gli studiosi alla creazione dei primi Organismi Geneticamente Modificati, i cosiddetti OGM. I ragazzi si sono soffermati sugli aspetti positivi e negativi della scoperta, analizzando le implicazioni che il consumo di prodotti alimentari ottenuti agendo artificialmente sul DNA potrebbero avere sull'organismo umano. Gli interventi sono stati condotti con quella semplicità e chiarezza che ci si deve aspettare da ragazzi giovani e motivati ed hanno permesso sia agli alunni coinvolti sia al pubblico presente di approfondire le proprie conoscenze sull'argomento.



# ONORANZE FUNEBRI

**SOLCAF** s.r.l.

*Banfi & Pezico*

**Servizi completi 24 ore su 24**

Vestizioni - Cremazioni - Cofani

Addobbi e Camere Ardent

Stampa manifesti a colori personalizzati con foto

Fiori - Corone - Addobbi Floreali

Disbrigo di tutte le pratiche burocratiche

**Servizi e Trasporti con  
personale e mezzi propri**

**Possiamo operare in qualsiasi Comune,  
Ospedale e Casa di Cura**

**Tel. 02.965.91.28**

**CARONNO PERTUSELLA (VA)**  
Corso della Vittoria, 180

**CESATE (MI)**  
Via Trieste, 90

Negozi di Fiori propri in Caronno Pertusella (VA)

## qui A Scuola



### Concorso "Allena-mente": giocando si... pensa.

Una scuola che voglia davvero definirsi "moderna" deve tenere conto del fatto che obiettivo principale dell'istruzione non può essere la mera fornitura di dati nozionistici che gli alunni devono immagazzinare quasi fossero un bagaglio irrinunciabile che, forse, un giorno tornerà loro utile. Una scuola "moderna" sa che il nozionismo lascia tracce labili e soprattutto volatili nelle menti degli alunni che, oggi come oggi, possono tuttavia reperire le informazioni loro necessarie con pochi "clic" ben assestati sul web. Una scuola "moderna" deve puntare a sviluppare nei propri ragazzi abilità e competenze che, in ogni situazione e per tutta la vita, potranno spendere per affrontare e risolvere le difficoltà e le problematiche che troveranno sul proprio cammino. Una di queste capacità che ognuno di noi si trova ad utilizzare quotidianamente è la logica. Infinite sono le applicazioni pratiche e teoriche che richiedono abilità ben sviluppate in questo campo e alla scuola

primaria si è deciso di stimolare gli alunni in questa direzione proponendo loro alcune attività che si rifanno ad un ambito di sicuro successo: il gioco. A partire dallo scorso mese di febbraio i bambini di tutte le classi hanno la possibilità di sfruttare i momenti di intervallo tra le lezioni curricolari per allenarsi in alcuni giochi che richiedono buone dosi di capacità logiche e riflessive, così da incrementare le proprie competenze in modo leggero e divertente. A maggio tutti i partecipanti si sfideranno poi in tornei di dama, paroliere, scacchi e altri giochi "logici", dando vita ad una kermesse dove i migliori giocatori arriveranno alla sfida finale aperta al pubblico che si svolgerà presso la biblioteca di Garbagnate Milanese martedì 30 Aprile 2013.



## qui Nel tempo libero

**CinemaTeatro**  
Italia

CINEMA TEATRO ITALIA  
VIA VARESE, 29  
20024 GARBAGNATE MILANESE(MI)  
TEL: 02/99.56.978  
[www.facebook.com/cinemagarbagnate](http://www.facebook.com/cinemagarbagnate)

### I CARTONI DEL SABATO POMERIGGIO



**L'ERA GLACIALE 4:**

**SAMMY 2:**

**LORAX"il guardiano della foresta":**

**Sabato 02/03/13**

**Sabato 09/03/13**

**Sabato 16/03/13**

INIZIO SPETTACOLO ore 16.00 - INGRESSO POSTO UNICO € 4,50

... Non mancare!!!

#### **L'Era Glaciale 4 - Continenti alla deriva**

Anno: 2012

Trama:

La forsennata caccia all'inafferrabile ghianda da parte di Scrat, iniziata nella notte dei tempi, ha delle conseguenze catastrofiche per il mondo intero: un cataclisma di dimensioni continentali che sfocia in un'avventura grandiosa per Manny (Ray Romano), Diego (Denis Leary) e Sid (John Leguizamo).

#### **Sammy 2 - La grande fuga**

Anno: 2012

Trama:

Amici da sempre, Sammy e Ray, due tartarughe marine, trascorrono giorni felici nella barriera corallina. Un giorno mentre guidano i primi passi verso il mare dei loro nipotini, Ricky e Ella, si ritrovano prigionieri di una rete da pesca. Catturati dai bracconieri, Sammy e Ray, vengono venduti e si ritrovano ben presto in un gigantesco acquario sottomarino di Dubai.

## qui Nel tempo libero

### Lorax - Il guardiano della foresta

Anno: 2012

Trama:

La 3D-CGI presenta Lorax - Il Guardiano della Foresta, un adattamento del racconto classico del Dr. Seuss dove una creatura della foresta condivide il potere costante della speranza. L'avventura animata segue il viaggio di un ragazzo e la sua ricerca dell'unica cosa che riuscirà a fargli conquistare l'attenzione della ragazza dei suoi sogni. Per scovarla dovrà scoprire la storia di Lorax, la brontolona e magica creatura che lotta per proteggere il suo mondo.

## STAGIONE TEATRALE

**Martedì 12 marzo 2013 ore 21**

### Scusa sono in riunione... ti posso richiamare

È la storia di cinque ex compagni di università che hanno deciso di puntare tutto sulla carriera, accorgendosi ben presto di essere finiti nel frullatore di una esistenza troppo stressante che gli impedisce di essere realmente felici. Non fanno che correre da un impegno all'altro, non hanno mai tempo per nessuno e l'unica cosa che sanno rispondere è il tormentone dei tempi moderni: Scusa sono in riunione, ti posso richiamare? Improvvisamente però, nel bel mezzo della loro frenetica vita, ricevono una telefonata misteriosa che li porterà a rincontrarsi dopo 10 anni e a trascorrere alcuni giorni insieme. Così, mentre tutto sembra volgere verso il lieto fine di una storia di amicizia iniziata tanti anni prima, ecco una sorpresa spiazzante, che farà sobbalzare il pubblico e che catapulterà i cinque protagonisti in una situazione grottesca, dando vita ad una serie di intrecci e colpi di scena esilaranti.



## Stagione teatro Amatoriale

**Giovedì 21 marzo 2013 ore 21**

La Compagnia La Pulce D'oro Presenta -

### Il Clan Delle Vedove di Ginette Beauvais Garcin

Interpreti: Carla Franchi, Elena Bonizzi, Gabriella Bianchi, Rosella Gorla

Tre amiche, Rose, Jackie e Marcelle, si trovano, alla morte improvvisa del marito di Rose, accumulate dalla medesima sorte: sono tutte e tre vedove. Le tre donne hanno avuto una vita matrimoniale diversamente tranquilla e parlandone parrebbe che la più fortunata tra loro sia stata Rose. Il giorno del funerale di Jacques però arriva Mireille e.....ci saranno grandi novità.



# ricordiamoci Com'era

SS. Eusebio  
e Maccabei

## AI TEMPI DI MEDIOLANUM

*Siamo nel 2013, proclamato anno "costantiniano" perché celebrativo dei 1700 anni dalla promulgazione da parte del grande imperatore romano dell'Editto di Milano, l'atto che sanciva la libertà di culto entro i confini dell'Impero e quindi la libertà per i cristiani di poter proclamare la propria fede alla luce del sole. E, come promesso, eccoci quindi a parlare di Mediolanum, la Milano romana di quel secolo: proveremo a descriverla, scoprendo quale magnifica città fosse: la sua topografia, i suoi monumenti più importanti e i primi luoghi sacri dedicati alla religione cristiana che sempre più si andava diffondendo.*

*Questa grande città e la vita che la rinvigiva, avrà sicuramente influenzato in qualche modo la piccola comunità insediata sul nostro territorio, una comunità costituita prevalentemente da gente di origine celtica, i galli, con la probabile presenza di qualche famiglia di coloni romani o di legionari veterani di guerra cui veniva di consuetudine concesso un appezzamento di terra al termine del servizio militare. Ebbene vi sorprenderete, ma prima di partire per il tour di Mediolanum, iniziamo proprio con un importante fatto di "storia locale" che ci riporta a quei tempi e che ci fa capire l'influenza che esercitava una grande civiltà sui popoli che essa incontrava e sottometteva, un fatto che rivela la presenza di... antichissimi garbagnatesi!*

**N**el 1885, mentre erano in corso alcune escavazioni nel campo detto dei "baloss" posto tra la frazione Biscia e l'allora strada provinciale Varesina, il signor Enrico Borlandelli, sindaco di Garbagnate, scoprì una Necropoli gallo-romana. Come racconta nelle sue Memorie l'indimenticato parroco Don Carlo Gianola che così tante volte abbiamo nominato parlando della storia di Garbagnate: "Appena ne ebbe notizia l'illustre storico Cesare Cantù (*ricordo autore di una mirabile "Storia universale"*), tosto ne avvisava il Regio Ispettore degli Scavi e Monumenti di Antichità, il quale esaminato il funerario mobilio, vi riconobbe un interessante monumento storico..." E così continua Don Gianola: "Il padre barnabita Bernardo Galli, esimio cultore delle antichità patrie, la illustrava egli pure descrivendo largamente questo funerario deposito. Egli opina che abbia appartenuto ad una di quelle colonie che i Romani, soggiogata la Lombardia (nel 223 a.C.), usavano stabilire lungo le vie maestre sia per tenere in soggezione i popoli vinti con le armi, sia per difendere il paese da nemiche invasioni. Stefano Jacini (*un altro storico del tempo*) nota che i Romani copersero l'Insubria di colonie civili e militari per vuotare la metropoli

della feccia degli abitanti, per erigere baluardi a difesa dello Stato e per ammaestrare i vinti agli usi e alle leggi latine. Essendo gente composta di agricoltori e militari, facevan salire la patria in prosperità e forza e così diffondevano l'antica coltura e civiltà. Gli oggetti funebri disumati nella Necropoli sono di terra, di vetro e di metallo.

### OGGETTI DI TERRA:

1. Tre vasi di grandi dimensioni, di forma oliare, alti da 40 a 50 centimetri, che servivano per contenere le ossa o le ceneri avanzate dalla combustione.
2. Un ossuario alto 35 centimetri, con le pareti alquanto inclinate, con fondo piatto, bocca larga e labbro sporgente.
3. Una catinella del diametro di 30 centimetri, di forma circolare, con le pareti verticali, adatta a raccogliere il sangue degli animali che si immolavano nei riti funebri per placare i Geni malefici o raccomandare agli Dei Mani la tute-





## ricordiamoci Com'era

SS. Eusebio  
e Maccabei

la delle urne.

4. Cinque fiaschi di terra rossa, con collo breve e stretto, ansati da una sol parte. Sembra abbiano servito per portare i profumi per aspergere le pire e i resti dei cadaveri. Tre ciotolette di terra rossa, simili nella forma alle nostre, che si deponavano presso le tombe con gli alimenti per nutrire i morti.

6. Due vasetti di forma ovoidale.

7. Tre patere di color rosso, di forma circolare, servienti di solito alle libazioni nei sacrifici degli animali domestici che si operavano sul luogo della combustione e della sepoltura delle ceneri.

8. Tre lucernette sepolcrali che i pagani tenevano accese presso le tombe dei morti.

9. Un globettino di terra bianca che sembra sia appartenuto ad una collana per ornamento muliebre.

10. Una fusaiuola di terra cotta e due grandi embrici per coprire gli ossuari sopra nominati.

**OGGETTI DI VETRO:**

11. Sette ampolline per olii e profumi, dette anche vasi lacrimatori.

**OGGETTI DI METALLO:**

12. Un ago crinale a testa piriforme, rinvenuto in una tomba muliebre.

13. Due eleganti fibulette di bronzo per ornamento femminile.

14. Tre lamine di coltello.

15. Una forbice a foglia di quelle che si usano per tosare le pecore, forse appartenuta a qualche pastore di quei tempi, in cui l'agricoltura era tenuta a vile.

16. Un chiodo incompleto e una cuspidi di lancia.

17. Cinque monete erose che mettevansi in bocca al defunto per pagare a Caronte il tragitto sul fiume infernale.

Per ultimo ossa cremate, ceneri con carbone, terra nera e resti di corpi combusti che denotano come appresso alle tombe vi fosse la bustina o luogo di combustione.

*Padre Galli dopo un'erudita descrizione dei vasi e cimeli riesumati nella nostra Necropoli, viene alle seguenti illazioni:*

1. Che tutti questi oggetti sepolcrali debbonsi credere appartenenti a gente pagana: poichè presso i Cristiani l'uso di dare alle fiamme i cadaveri dei loro estinti non ebbe mai buona accoglienza.

2. Che questa Necropoli era di gente libera non plebea. Le salme dei liberi cittadini ridotte in cenere e chiuse entro vasi ed urne, venivano collocate in appositi colombari, oppure sepolte nel luogo stesso dell'incenerimento; quelle della plebe né erano combuste né conservate, ma gettate in una fossa comune: Miserae plebi commune sepulchrum.

3. Che la Necropoli di Garbagnate puossi credere dei primi secoli dell'Impero romano.

Il Regio Ispettore Castelfranco però attribuisce ai Galli quegli oggetti sepolcrali. Se queste tombe, dice, vennero scavate in tempi in cui i Romani già vi si erano stabiliti nell'Insubria, pure i riti funebri vi rimasero certamente quelli delle popolazioni preesistenti perciò il mobilio delle tombe è ligure o gallico."

*Tutto quell'importante mobilio sepolcrale essendo stato scoperto in un campo del Sig. Gian Paolo Poggi, egli fece generoso dono al Museo Archeologico di Brera in Milano."*

*Questa testimonianza di Don Gianola ci porta ad immaginare il piccolo villaggio, che nei secoli a seguire sarebbe divenuto Garbagnate, inserito a pieno titolo nel contesto del territorio della Milano di epoca romana; ed è di essa che vogliamo ora parlare, di Mediolanum.*

**Giorgio Montrasi**

(continua)





## Santa Maria Nascente

**1** 975 ANNO SANTO! Tra il 24 maggio e il 2 giugno venne organizzato un pellegrinaggio a Roma al quale parteciparono 40 pellegrini. L'agenzia Ivet dei Paolini di Milano organizzò il viaggio in pullman con la visita ai santuari di Assisi, Cascia, Loreto ed infine tre giorni a Roma per la visita alla città e per l'acquisto delle indulgenze per il Giubileo. Durante il soggiorno romano i pellegrini ebbero la fortuna di incontrare il S. Padre Paolo VI per due volte! Poi a Napoli, Pompei, Capri e Amalfi.

Tutto molto bello e con tanta gioia da parte di tutti.

Il 20 luglio 1975, la parrocchia si raccolse per dare il suo saluto a Don Giancarlo che lasciava la parrocchia per recarsi in Brasile. Come coadiutore venne nominato il novello sacerdote Don Renato Zangirolami, ordinato prete a Roma da Papa Paolo VI il 29 giugno 1975, assieme ad altri 360 sacerdoti provenienti da tutto il mondo in occasione dell'anno Santo.

Il mattino del 20 luglio 1975 un corteo di macchine si recò a Vergo Zoccorino, frazione di Besana Brianza, per accompagnare don Renato e i suoi familiari a SMN per la S. Messa solenne.

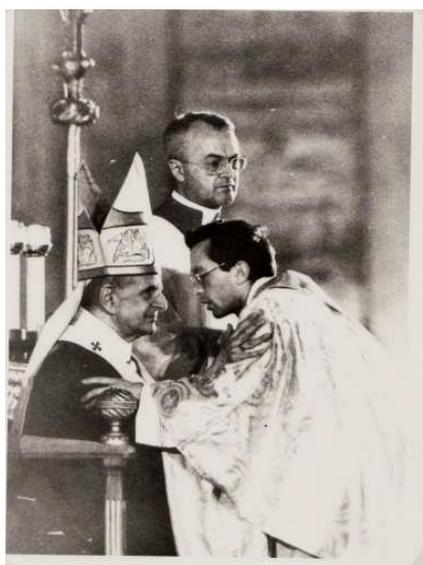
Ad accoglierlo Mons. Giuseppe Sala prevosto di Bollate, il quale tenne una omelia su il Sacerdote e l'oratorio".

Il 14 settembre 1975 giorno della festa patronale, la S. Messa fu celebrata dal nuovo coadiutore, don Renato. Alle 17.30 Mons. Francesco Bertoglio, Vescovo ausiliare di Milano, amministrò la S. Cresima a 35 ragazzi e 36 ragazze. Il tempo fu brutto, piovve tutto il pomeriggio sicchè non si

tenne la processione della Madonna prevista per la sera di lunedì 15 settembre.

Il 1 luglio 1976, fu una giornata di grande tristezza per la parrocchia di SMN. Dopo 24 anni di permanenza le suore lasciarono la parrocchia, l'oratorio e la scuola materna. In data

6 dicembre 1975 la madre generale delle suore dell'Immacolata di Genova scriveva al parroco queste parole: "... la prego, signor parroco, di prevedere, per il prossimo anno scolastico, nuovo personale per la gestione dell'asilo e per le opere parrocchiali perché l'istituto si trova nell'assoluta impossibilità di far fronte alla necessità delle singole opere. E' una determinazione incresciosa, ma non possiamo trovare altre soluzioni, data la persistente carenza di vocazioni."



La situazione era infatti rapidamente peggiorata. La madre superiora, che era rimasta dal 1972 al 1975, nel mese di ottobre lasciava l'istituto, dopo più di 30 anni di vita religiosa. La suora cuciniera in novembre 1975 veniva ricoverata in ospedale per una cancrena inguaribile a un piede. Rimasero quindi solo due suore, in età avanzata, e questo costrinse la madre generale a ritirare anche queste in mancanza di nuove vocazioni.



## ricordiamoci Com'era

Santa Maria  
Nascente

Nel frattempo il parroco interpellava diverse congregazioni di suore, ma le risposte furono negative per il medesimo motivo ovvero "mancanza di vocazioni"! Il giorno 4 agosto 1976 ecco una risposta affermativa. Si trattava di un nuovo istituto secolare chiamato Movimento Mariano, la cui sede principale era a Vindicio di Formia. Si firmò la convenzione, tra la parrocchia e il movimento, e la comunità attese l'arrivo di tre suore che si chiameranno sorelle. Il 18 agosto 1976 iniziarono i lavori di sistemazione dell'asilo prima dell'arrivo delle suore. Rifatto il bagno nell'appartamento delle suore, si tinteggiarono i muri di tutto l'asilo e si rifecero i canali e pluviali. Venne comprata una nuova stufa a metano per preparare il cibo ai bambini, e nuovi armadietti per i cappottini. La spesa totale fu di 11.500.000 lire.

Il 23 agosto invece iniziarono i lavori per le campane. Si trattava del rifacimento di tutto il castello delle campane, delle ruote ecc., che erano corrosi dalla ruggine e quindi molto pericolose. Le campane erano state collocate nel lontano 1926 della ditta Ottolina di Seregnio che le revisionarono. Nel frattempo veniva installato sul campanile il nuovo telaio a castello. Il lavoro venne terminato a settembre in occasione della festa patronale. La spesa complessiva fu di 2.400.000 lire.

Si provvide anche a sistemare la croce anch'essa pericolante, si rifece in piombo il piccolo tetto del campanile, si cambiarono i canali e i pluviali che erano tutti arrugginiti e, per finire, si fece la revisione dell'orologio elettrico per un totale di 250.000 lire.

La Messa solenne della festa patronale fu celebrata dal missionario del Pime Padre Ambrogio Beretta che ricordava il suo 50° anno di sacerdozio. Padre Beretta fu coadiutore a

SMN dal 1926 al 1929, anno in cui si fece missionario. Nei suoi anni di permanenza a SMN oltre ad essere zelante come sacerdote, fu anche molto generoso. Pagò a sue spese parecchi debiti della nuova casa del sacerdote ed inoltre regalò del terreno per l'oratorio. Nel pomeriggio Mons Enrico Assi, vescovo ausiliare, celebrò la S. Messa e amministrò la S. Cresima a 75 tra ragazzi e ragazze.

Il 24 settembre arrivarono in parrocchia tre nuove sorelle che si sarebbero occupate dei bambini dell'asilo e della cura della gioventù femminile dell'oratorio.

Il parroco disse: "speriamo che la provvidenza di Dio aiuti la parrocchia a risolvere tanti problemi e difficoltà sorte in questi ultimi mesi!". Le nuove suore, di cui due diplomate maestre d'asilo e una assistente, iniziarono ufficialmente la loro attività il 5 ottobre del 1976. I bambini iscritti erano più di sessanta!

Il 9 settembre 1977 dopo una lunga e dolorosa malattia moriva in ospedale Don Vittorio Milani.

I funerali, con grande partecipazione di sacerdoti e di popolo, si svolsero a SMN il giorno 12 settembre 1977.

Venne sepolto nel cimitero di Garbagnate Milanese.

... e la storia continua...



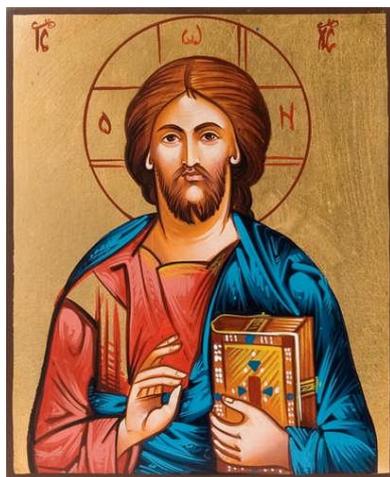
qui Associazioni

## Movimento Terza Età Incontri di catechesi: le immagini sacre

Il libro *"Gesù parlava in parabole"*, sussidio messo a disposizione degli aderenti al Movimento Terza Età per gli incontri di catechesi per l'anno sociale 2012-2013, è una guida utile per approfondire la Fede: le numerose immagini, antiche e recenti, stimolano l'attenzione dei presenti e la loro partecipazione ai momenti di preghiera e di riflessione proposti dal testo (lettura, meditazione, contemplazione, azione, invocazione iniziale e preghiera conclusiva).

Le numerose immagini della tradizione bizantina, riportate nel sussidio, ci offrono l'occasione per far conoscere brevemente le icone, il cui culto è molto antico e diffuso nell'Oriente cristiano: si tramanda che la prima icona (Madonna Odigitria) sia stata dipinta da S. Luca.

L'icona (dal greco "eikon" = immagine) rappresenta su tavole di legno Cristo, la Madre di Dio, i Santi e le grandi Feste della tradizione liturgica bizantina.



L'icona, in varie pubblicazioni che ne illustrano il significato artistico, storico, culturale e spirituale, viene definita: "Immagine dell'invisibile"; "Finestra dell'aldilà"; "L'icona rende visibile il divi-

no invisibile agli occhi". *Le icone hanno quindi la funzione di rapire lo sguardo dei fedeli per una meditazione autentica sui misteri della salvezza.*

Nell'icona occorre distinguere l'aspetto religioso (liturgico, teologico, didascalico, devozionale), che è quello principale (esprime un messaggio spirituale), da quello artistico, che è secondario (mezzo per trasmettere il messaggio a chi la contempla).

Il culto delle icone nasce attorno al VI secolo nell'Oriente bizantino, dove sono molte diffuse e considerate espressione di fede e di culto: realtà visibile che aiuta ad avvicinarsi alla realtà invisibile. In Occidente invece l'interesse per le icone è prevalentemente artistico, anche se in tempi recenti è sempre più frequente vedere delle icone esposte nelle chiese non di rito bizantino (anche nelle nostre qui a Garbagnate) o riportate in varie pubblicazioni.

Il culto delle icone in alcune regioni d'Italia è molto antico; esso viene introdotto, durante la dominazione bizantina, dai monaci basiliani, che, per sfuggire alla lotta iconoclasta, dall'Oriente si rifugiano in Calabria ed in Sicilia, dove fondano numerosi monasteri, che seguono il rito bizantino.



## qui Associazioni

"Il rito è il patrimonio liturgico, teologico, spirituale e disciplinare, distinto per cultura e circostanze storiche di popoli, che si esprime in un modo di vivere la fede, che è proprio di ciascuna Chiesa sui juris" (Can.28, comma 1 del Codice dei Canoni delle Chiese Orientali). Il rito romano - proprio della città di Roma - fu esteso alle diocesi italiane (tranne che a Milano, che ha mantenuto il suo rito, detto "**ambrosiano**"); si diffuse poi per tutta Europa, sostituendosi ai riti particolari delle Gallie e della Spagna, divenendo infine il rito universale delle chiese evangelizzate da Roma con l'attività missionaria.

Il rito greco e **bizantino** - proprio del Patriarcato di Costantinopoli, delle Chiese di lingua greca e di quelle che da loro ricevettero l'organizzazione ecclesiastica (Bulgaria, Serbia, Russia, Romania, Melchiti e Ortodossi del Medio Oriente) - fu praticato in Italia nelle colonie italo-greche (dal sec. VII) ed è ancora fedelmente officiato in alcune parrocchie (circa 40) delle comunità italo-albanesi presenti in circa cento comuni del Meridione d'Italia che furono fondati o ripopolati da famiglie albanesi rifugiate in Italia tra il XV ed il XVI secolo per sottrarsi alla dominazione ottomana ("*vennero con i loro sacerdoti, le loro tradizioni, le icone, i libri e gli arredi sacri, retaggio perenne della cultura bizantina*").

I cattolici di rito bizantino in Italia afferiscono alla giurisdizione ecclesiastica di due diocesi, una con sede in Sicilia a Piana degli Albanesi (PA), costituita nel 1937, e l'altra con sede in Calabria a Lungro (CS), costituita nel 1919.

Nelle chiese di rito bizantino una parete in muratura o in legno (**iconostasi**), su cui sono apposte le icone, divide solitamente l'altare, parte riservata ai celebranti, dalla parte della chiesa riservata ai fedeli. L'iconostasi ha tre porte: una centrale (porta regale, rappresenta Cristo, attraverso la quale entra il sacerdote durante le celebrazioni liturgiche) e due laterali (diaconali o di servizio). A destra della porta santa (guardando dalla parte dei fedeli) viene collocata una icona di Cristo, a sinistra quella della Madre di Dio. Alla base dell'ico-

nostasi o in alto, secondo la conformazione e gli spazi, vengono collocati le icone dei quattro evangelisti (Luca, Matteo, Giovanni e Marco), che simboleggiano la nascita della nostra fede per mezzo del racconto degli eventi riportati nei Vangeli.

Sulle porte laterali sono raffigurati gli Angeli con le vesti diaconali. All'estrema sinistra il Santo protettore della Chiesa ed all'estrema destra San Giovanni Battista.

Nella parte alta dell'iconostasi vengono poste solitamente le icone dei dodici apostoli oppure delle principali Feste della tradizione bizantina (Battesimo di Gesù, Presentazione di Gesù al tempio, Annunciazione, Resurrezione, Ascensione, Pentecoste, Trasfigurazione, Dormizione della Madonna, Nascita della Madonna, Ingresso della Madonna al tempio, Natale). Sopra la porta centrale è collocata l'icona dell'ultima cena (istituzione dell'Eucarestia). L'iconostasi è sovrastata dalla croce con Cristo, affiancata dalla Madonna e dall'apostolo San Giovanni.

Al culto delle icone, la tradizione liturgica bizantina dedica la prima domenica di quaresima (Domenica dell'Ortodossia) per commemorare il trionfo della vera fede, ottenuto col ripristino del culto delle sante icone, sancito nell'842 dal Sinodo di Costantinopoli.

**Calogero Raviotta**



## qui Associazioni



**CIRCOLO A.C.L.I. GARBAGNATE**  
ASSOCIAZIONI CRISTIANE LAVORATORI ITALIANI

*Ovunque e sempre con voi*

# Tra i servizi delle Acli al primo posto il Patronato

Tra i vari servizi che i Circoli Acli forniscono agli associati e ai cittadini che ad essi si rivolgono, quello che, più degli altri, ne esprime l'anima e ne giustifica la stessa ragione del loro essere è il Patronato. Esso, infatti, è la caratteristica specifica in quanto dà concretezza alla principale motivazione che nell'immediato secondo dopo guerra ha portato alla costituzione delle Acli: la solidarietà. Il presidente del Circolo garbagnatese non ha dubbi e lo afferma con convinzione: "Il Patronato esprime l'essenza delle Acli, l'identità. Ed è gratuito, pertanto svolto da operatori volontari". Tutti gli altri servizi forniti sono indubbiamente importanti, ma non sono "l'anima" delle Acli e vengono effettuati, tramite convenzione, per conto di Istituzioni, quali Fisco e Inps. Attraverso il Patronato, i Circoli Acli erogano un servizio di consulenza ed assistenza a favore di cittadini, lavoratori e pensionati in materia previdenziale e assistenziale, sia nel settore pubblico che privato. Effettuano verifiche su posizione contributiva e carriera lavorativa; offrono assistenza per pratiche non pensionistiche - quali riscatti, esenzioni, versamenti volontari, disoccupazione, indennità di maternità - e per prestazioni pensionistiche di invalidità, vecchiaia, anzianità, rendita Inail e invalidità civile. Garantiscono, inoltre, assistenza per assegni familiari e consulenza su infortuni e malattie professionali.

Gli altri servizi offerti dal Circolo Acli di Garbagnate sono Caf, il Saf, Sportello immigrati, Viaggi & Turismo.

Con il Caf si fornisce assistenza nella compilazione della dichiarazione dei redditi, di Isee e Iseu,

come pure dell'Imu; si effettuano le pratiche relative alla successione; si dà assistenza nei contenziosi tributari, nella stipula dei contratti di locazione e nell'acquisto della prima casa da parte di giovani coppie. Il Saf, invece, è un servizio che il Circolo Acli fornisce alla famiglia, con la gestione dei rapporti di lavoro domestico e delle buste paghe per babysitter, colf e badanti.

Un altro servizio fornito dalle Acli è lo Sportello immigrati. Esso si occupa di rinnovo dei permessi di soggiorno, di carte di soggiorno e di ricongiungimenti familiari. In realtà, per motivi organizzativi e logistici, gli operatori del Circolo di Garbagnate si limitano a dare agli immigrati le informazioni necessarie per lo svolgimento delle pratiche relative.

Infine, il Circolo garbagnatese si sta occupando di viaggi e turismo. È, questa, un'attività recente e consiste nel proporre soggiorni presso strutture gestite direttamente dalle Acli o da agenzie turistiche, viaggi, gite e vacanze. È un'attività che, come quella svolta dal Patronato, non ha alcun ritorno economico in quanto il Circolo si limita alla raccolta delle adesioni. L'anno scorso è stata organizzata una vacanza in Sardegna nel periodo estivo. Quest'anno è previsto un soggiorno a Diano Marina, in Liguria, dal 30 marzo al 6 aprile. La quota di partecipazione è di 399 euro (supplemento camera singola 98 euro) comprende: viaggio di andata e ritorno in pullman granturismo, sistemazione presso l'Hotel Villa Gioiosa in camere a due letti con servizi igienici privati, telefono e televisore, pensione completa dalla cena del giorno di arrivo fino alla

## qui Associazioni

colazione dell'ultimo giorno, utilizzo gratuito delle strutture sportive, programma di intrattenimento diurno e serale. La partenza è programmata per il pomeriggio del 30 marzo da Garbagnate.

Ai servizi del Circolo Acli di Garbagnate si può accedere: per il **Patronato**, lunedì e giovedì dalle ore 15 alle 17 e martedì dalle 9 alle 12; per il **Caf**, lunedì dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 16, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 12,30 (è necessario l'appuntamento telefonando al n° 02.990.29.629); per il **Saf**, mercoledì dalle 9 alle 12; per lo **Sportello**

**immigrati**, martedì dalle 9 alle 12; per il settore **Viaggi & Turismo**, martedì dalle ore 9 alle 12 e mercoledì dalle 15 alle 17.

Il Circolo Acli ha la sede in via Varese, 25/a (telefono e fax 02.99029629). La sua attività e le sue proposte possono essere conosciute visionando il sito [www.acligarbagnate.it](http://www.acligarbagnate.it), mentre per informazioni e comunicazioni si può utilizzare l'indirizzo di posta elettronica [acli@acligarbagnate.it](mailto:acli@acligarbagnate.it).

Vincenzo Quartu

### FONDO SIRIO

Riceviamo e pubblichiamo volentieri uno scritto del presidente del Fondo Sirio.



FONDOSIRIO

Garbagnate Milanese 07 febbraio 2013

Oggetto: Numero 12 del dicembre 2012

Redazione de "Il Dialogo tra noi"  
Parrocchia Santi Eusebio e Maccabei  
Via Gran Sasso, 12  
20024 Garbagnate Milanese

Alla cortese attenzione  
di don Claudio Galimberti

A nome di tutto il FONDO SIRIO voglio esprimere il mio più vivo ringraziamento per la grande disponibilità dimostrata nei nostri confronti e per la possibilità concessaci di poter utilizzare il vostro mensile per diffondere il messaggio di donazione a favore dei soggetti diversamente abili, che è lo spirito, l'essenza e la missione di Fondo Sirio.

La visibilità sul mensile è stata una grande finestra aperta sul problema de "Dopo di Noi" che le famiglie, con figli o familiari disabili a carico, vivono costantemente e sapere di avere le "porte aperte" da parte di chi può "comunicare" e "informare" la nostra comunità ci rende meno soli nel portare avanti il progetto di solidarietà.

Un sentito grazie

Tiziano Albuzzi  
Presidente Gruppo Tecnico d'Indirizzo di Fondo Sirio



# Onoranze Funebri Garben

*"Quando cadono le foglie nel tramonto restano soltanto i ricordi felici ed il rimpianto di una vita trascorsa; noi siamo gli amici umili e silenziosi e vorremmo talvolta non esserci se la vita non richiedesse la nostra presenza"*



## Sala del Commiato

**Sede Centrale: Viale C. Forlanini, 3 - Garbagnate Milanese**

**Telefoni: 0299026004 - 029955506**

**0296789091**

*(davanti Stazione Ferrovie Nord Milano)*

**Agenzie e sedi:** Caronno Pertusella - Via Galileo Galilei, 16  
Cesate - Via C. Romanò, 36

Garbagnate Milanese - Via Per Cesate, 6  
Mozzate - Via Trieste, 13

[Http://www.garben.it](http://www.garben.it)

E - Mail: [servizifunebri@garben.it](mailto:servizifunebri@garben.it)

**Servizi Completi a partire da 1800 Euro**

## Servizio di Onoranze Funebri

*(Gruppo Garben s.a.s.)*

# Montrasi

di Montrasi Damiano & C.

Ufficio: Via Milano, 77 - Garbagnate Milanese - Telefono: 029955502

E-mail: [servizifunebrimontrasi@garben.it](mailto:servizifunebrimontrasi@garben.it)

## qui Libri

### CONSIGLI DI LETTURA



#### LITURGIA DELLA BELLEZZA

Anna Maria Canopi

Prezzo € 7.00

Editrice EMP (Collana Riflessi gold)

Una raccolta di brevi meditazioni in cui l'autrice accompagna delicatamente il lettore a cogliere qua e là nel testo biblico la bellezza della realtà e riscoprirla con occhi e cuore puri.



#### CAINO E ABELE

ROMANZO

Max Gallo

Prezzo € 18,00

Editore. SAN PAOLO

Collana Le vele

Il cadavere dello storico francese Paul Déméter è stato rinvenuto sull'Isola di Patmos, non lontano dalla grotta che la tradizione indica come quella in cui l'evangelista Giovanni ebbe le visioni da cui trasse il libro dell'Apocalisse, il più inquietante e misterioso scritto del Nuovo Testamento. Il commissario della polizia parigina Di Pasquale riceve l'incarico di guidare le indagini riguardanti l'omicidio del suo conterraneo. La sua ricerca dell'assassino lo condurrà su strade inattese e sconvolgenti, in cui si intrecciano i grandi temi della violenza dell'uomo contro l'uomo e dell'eterna e inesauribile ricerca di Dio. Max Gallo conduce il lettore dentro un avvincente thriller teologico, alla ricerca del senso del male: Caino non è lontano come vorremmo. E Abele è ancora una vittima, l'eterno agnello lasciato a sanguinare (e a perdonare) lungo i drammatici meandri della storia.

## Organico della Comunità

#### PARROCO DON CLAUDIO GALIMBERTI

Gran Sasso, 12 - Tel. 02-995.5607

*Il parroco è sempre disponibile per ogni necessità.*

*È opportuno però fissare un appuntamento.*

#### SS. EUSEBIO E MACCABEI

- **Don William Abbruzzese** (Vicario C.P.)

Via Gran Sasso, 6 - Tel. 02-995.8319

- **Don Giovanni Montorfano** (Vicario C.P.)

Via Gran Sasso, 6 - Tel. 02-9902.9604

- **Don Germano Celora** (Res. I.P.)

Via Manzoni, 54 - Tel. 02-995.6062

- **Elio Panozzo** (Diacono)

835-7082741

**Segreteria parrocchiale**

Via Gran Sasso, 12 - Tel. 02-995.5607

#### S. MARIA NASCENTE

- **Don Andrea Piccotti** (Vicario C.P.)

Via Ceresio, 14 - Tel. 02-995.5610

**Segreteria parrocchiale**

Via Ceresio, 14 - Tel. 02-995.5610

#### S. GIOVANNI BATTISTA

- **Padre Paolo Gazzotti** (Vicario C.P.)

- **Padre Fortunato Zambetti** (Vicario C.P.)

- **Padre Renzo Zambotti**

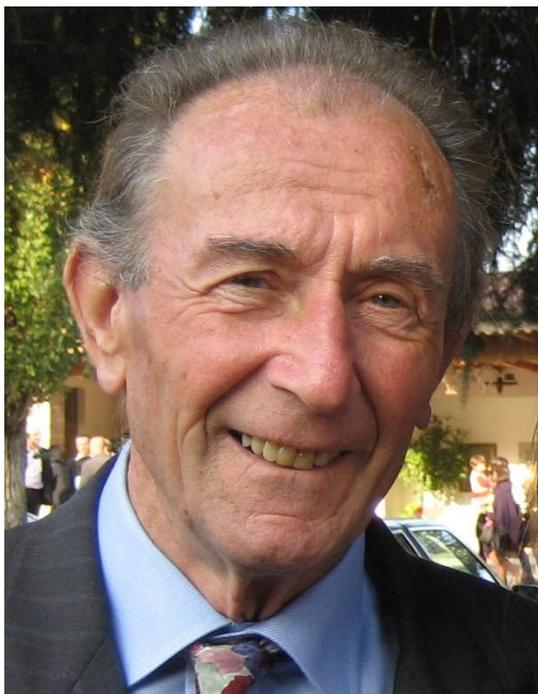
- **Padre Serafino Castagnaro** (Diacono)

Via Fametta, 2 - Tel. 02-9902.5933

**Segreteria parrocchiale**

Via Fametta, 2 - Tel. 02-9902.5933

# STARÒ ALLA PRESENZA DEL SIGNORE NELLA TERRA DEI VIVENTI



Tante cose belle si sono dette ad eccezione di una: Carlo ha fatto per tanti anni il "chierichetto". Era parroco Don Ambrogio Legnani, all'Oratorio c'era Don Giacomo Gervasoni, il paese era rurale, la Santa Messa si celebrava alle ore 5,30 e alla sera all'imbrunire. Carlo era sempre presente, puntuale e gioioso, e con la sua bella voce infondeva gioia alle funzioni e ai fedeli. Ma era anche un bravo "sindacalista", svolgeva doveri e chiedeva diritti per sé e per gli altri: "Sig. Parroco, ha tempo per la mancetta mensile?" "È l'Ufficio del paese, ci vuole il cotechino con le lenticchie!" "E' Natale, tempo per un piccolo panettone." "È Pasqua, ci vuole la cioccolata!". Tradizionalmente poi si teneva l'annuale pellegrinaggio con la Parrocchia: una visita alla Madonna della Guardia di Genova, una alla Madonna Nera di Oropa, un'altra al Crocifisso di Como, una scampagnata al Sacro Monte di Varese come a Mantova, terra natale di San Luigi Gonzaga e poi ancora a Torino, al Santuario di Maria Ausiliatrice di Don Bosco.

Di questa gioia ci è stata data certezza nella celebrazione Eucaristica presieduta dal nostro parroco Don Claudio, concelebrata con il cugino Padre Giulio, Don Andrea, Don William ed alla presenza di una chiesa gremita da parenti, amici, da tanta popolazione e dai Volontari dell'UNITALSI con lo stendardo della Madonna e con Silvano in carrozzella.

Grazie Carletto che ora, nella terra dei viventi, sei davanti al Dio Vivente, sorridi a Rita, ai figli e ai parenti, a tutta la parrocchia e... a tutti i chierichetti del mondo!

E per te, amante della montagna, il più bel rododendro del mondo.

**Virginia e gli amici di Casa Pertini**



# Archivio

## Battesimi

Gennaio - Febbraio 2013

**SS. Eusebio e Maccabei**

Murro Emanuele  
Pedalino Irene

**S. Maria Nascente**

Dushi Noemi  
Testa Emanuele  
Grassi Natan



## Matrimoni

Gennaio - Febbraio 2013

**S. Maria**

Luciano Gianluca e Radice Sara  
Elli Ivan e Grassi Miriam  
Scioscia Giacomo e Canturio Irene



## Defunti

Gennaio - Febbraio 2013

**SS. Eusebio e Maccabei**

Casartelli Lino	di anni	85
Falcone Concetta ved. Conte	di anni	84
Rampini Carlo	di anni	79
Balzarotti Teresa ved. Sala	di anni	88
Superchi Caterina ved. Bassetti	di anni	86
Preatoni Giuseppina ved. Milani	di anni	84
Fumagalli Ambrogina ved. Preatoni	di anni	100
Cappello Giuseppe	di anni	62

**S. Maria Nascente**

Volpi Rina	di anni	84
Orlandi Giovanni Luigi	di anni	76
Graci Domenico	di anni	82



## ORARI SS. MESSE IN CITTÀ

		<b>SS. EUSEBIO E MACCABEI</b>		
		Feriali	Vigiliani	Festive
<b>In Parrocchia:</b>		8.30 - 18,00		8.30 - 10
<i>Il primo venerdì del mese</i>		8.30 - 21	18	11.30 - 18
<b>In Santuario:</b>			17	8
<b>Casa di Riposo "Sandro Pertini"</b>	Casa 1		16.30	10
	Casa 2		17	9.15
<b>Ospedale Salvini:</b>	(da lunedì a venerdì)	8	16	9.15 - 17

		<b>S. MARIA NASCENTE</b>	
<b>S. Ildefonso:</b>			
Feriali		18	
Vigiliani		18	
Festive		9,30 - 11	
<b>S. Maria Nascente:</b>			
Feriali		8,30	
Festive		8 - 18	



		<b>S. GIOVANNI BATTISTA</b>	
Feriali		8,30 - 18,30	
Vigiliani		18,30	
Festive		8,30 - 10,30	18,30

		<b>S. GIUSEPPE ARTIGIANO</b>	
Feriali		18	
Vigiliani		18	
Festive		10,30 - 18	
(1° giovedì del mese: ore 18 liturgia della Parola con distr. Eucar.)			